

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 12 MAGGIO 2004

Presso la sede del Consorzio in Villa Burba a Rho si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti: Maurizio Lozza Presidente, Alessandro Provini Vice-presidente, Olinto Bega Consigliere, Ester Lanfranchi Consigliere, Fabio Barlassina Consigliere, Gianfranco Picerno consigliere.

Il sig. Lozza, presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta il sig. Gianni Stefanini e dichiara la riunione validamente costituita.

O.D.G.

1. Analisi dati bilancio consultivo 2003 per convocazione Assemblea;
2. Autorizzazione incarico Davide Clavenna.

1. Analisi dati bilancio consultivo 2003 per convocazione Assemblea;

Stefanini e Lozza illustrano il risultato del consuntivo 2003 che mostra ora uno sbilancio di 122.000 Euro a fronte di una previsione a Febbraio di 159.000.

Una più attenta analisi delle competenze di costi e di ricavi in aggiunta alla possibilità emersa in extremis di poter usufruire di un rimborso di 18.500 euro dall'INPS rendono questo risultato possibile.

La possibilità di usufruire di un rimborso INPS sfrutta le possibilità offerte da una circolare ministeriale del Maggio 2004 che riconoscerebbe alle società consortili un recupero INPS retro-attivo.

Stefanini illustra alcune ulteriori analisi che aiutano a definire con più precisione i motivi di questo sbilancio: i costi nel totale si sono rivelati più gravosi rispetto alla previsione per 76.000 euro, i ricavi meno consistenti per 33.000 euro.

Per quanto riguarda i costi la voce di maggior rilievo è rappresentata dall'ammortamento (+ 90.000 rispetto al previsto).

Inoltre alcune rivalutazioni di costi che tengono conto della loro utilità hanno portato ad un ammortamento pluriennale (626, manutenzione catalogo, aggiornamenti Q-Series).

Picerno chiede chiarimenti sul fondo di riserva i 181.000 euro ascrivito e patrimoniale della perdita 2003 ottenendo ampie delucidazioni da Stefanini.

Stefanini pone ai Consiglieri la questione relativa all'IVA. L'IVA è da considerarsi indetraibile sulle spese istituzionali proprio perché coperte da entrate non soggette ad IVA.

Secondo una elaborazione di costi e ricavi sulla base delle attribuzioni degli stessi alle attività economiche o delegate si potrebbe ipotizzare una necessità di adeguamento IVA pari a circa 7.000 euro.

I consiglieri si riservano di poter analizzare la questione in seguito dopo opportune indagini presso consulenti esperti in materia ad un'epoca in cui i risultati d'esercizio offrono maggiori elementi di valutazione e quindi si ipotizza di poter effettuare una scelta da sottoporre all'Assemblea in Ottobre 2004.

A questo proposito Stefanini ricorda che i revisori avevano suggerito che fosse il CDA a deliberare, ad inizio anno su quali fossero le attività da ritenere ad IVA detraibile e quali indetraibile.

In risposta alle richieste di ulteriori chiarimenti sulla questione Lozza conferma che il condono IVA sanerà ogni eventuale inadempienza passata fino al 2002.

Tiene inoltre a precisare che le scelte fatte nel passato erano state avallate e ratificate dai revisori precedenti.

Le perplessità sorte più recentemente nascono da questioni sollevate dagli attuali revisori.

Le relazioni che dovranno essere prodotte e sottoposte all'Assemblea sono:

- 1- Relazione Tecnica : a cura del Direttore e della struttura che illustra non solo gli obiettivi ed i risultati raggiunti ma fa contenere un ampio riferimento di numeri che li documentano.
- 2- Relazione del CDA: più orientato al Bilancio Sociale e quindi improntato alla dimostrazione dei vantaggi ottenuti dagli utenti delle biblioteche e anche dal cittadino finale grazie alle attività svolte dal Consorzio.

Lozza suggerisce di tralasciare la parte relativa ai dati tecnici che sono comunque inclusi nella relazione del CDA ma suggerisce di relazionare in modo schematico sulla capacità dimostrata dal Consorzio di contenere la spesa.

Emergono in modo evidente gli svantaggi derivanti dai ritardati pagamenti dei Comuni poiché la quota di spese per interessi passivi bancari risulta comunque consistente. Lozza ancora una volta esprime il suo

disappunto in proposito nei confronti dei Comuni, che peraltro non hanno nessun vantaggio economico da questa operazione.

Si decide di mandare ai revisori la nota integrativa in visione preventiva. Nella convocazione sarà specificato che purtroppo la relazione dei Revisori non potrà essere disponibile con congruo anticipo. D'altra parte la necessità di convocare l'Assemblea in anticipo rispetto alle elezioni amministrative pone il Consorzio nella condizione di non poter rispettare i tempi.

2. Autorizzazione incarico Davide Clavenna.

Stefanini sottopone all'approvazione del Consiglio il contratto relativo all'incarico professionale al Sig. Davide Clavenna.

L'esigenza nasce dal fatto che il settore I.T. risulta particolarmente in sofferenza per la mancanza del secondo operatore attualmente impegnato nello svolgimento del servizio civile.

L'incarico è, per il momento, circoscritto a 4 mesi, si prevede però che questo possa essere esteso al rientro del dipendente qualora l'esperienza risultasse positiva e non appena il progetto Siscotel richiederà l'impiego di un informatico.

Il Consiglio approva.

La riunione viene chiusa con la conferma che il prossimo incontro verrà convocato per il 16 Giugno 2004.

IL RESIDENTE
(Maurizio Lozza)

IL DIRETTORE
(Gianni Stefanini)